



cai
laveno
mombello

Escursione Domenica 4 Maggio 2025

Alpeggi della Val Sermenza

Ritrovo	Ore 6.30 parcheggio del centro commerciale "Oasi" a Malgesso.
Percorso	Rima (1417m) – Alpe Vallaracco – Alpe Valle di Sotto – Rifugio Vallè (2175m) – Alpe Vallezo – Alpe Brusiccia – Alpe Lavazei – Alpe Lanciole di Sopra - Alpe Lanciole di Sotto - Rima
Dettagli itinerario	Difficoltà E, dislivello 800m circa, lunghezza totale 9 km, tempo di percorrenza dell'intero anello 5.30h (senza pause).
Organizzatore	Greta Chiodi cell. 320 6803456 – lavenomombello@cai.it
Note	Occorre una buona preparazione fisica, abitudine a percorrere sentieri di montagna, scarponi da trekking, abbigliamento adatto alla stagione. Eventuali variazioni al percorso verranno proposte e concordate durante l'escursione.

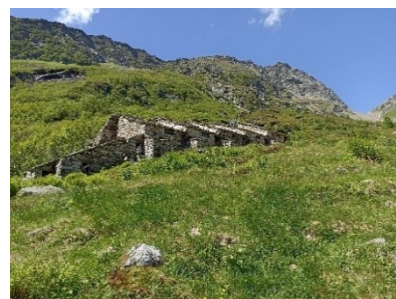
L'itinerario si colloca nella splendida vallata del Parco Naturale dell'Alta Valsesia, parco alpino più alto d'Europa, dominata dalla presenza del Monte Tagliaferro, Corno Mud e Pizzo Montevecchio. Dal parcheggio alle porte del paese di Rima, ci si porta al centro del villaggio, nel quale si possono apprezzare alcuni tipici edifici in stile Walser. Si seguono le indicazioni per il sentiero n. 191.

Si prosegue in leggera salita mantenendosi sulla sponda orografica sinistra del torrente fino a quota 1490 circa, lo si attraversa continuando a seguirne il corso con pendenza più sostenuta. Si transita per l'Alpe Vallaracco (1587m) e al bivio si prosegue a destra sulla sua variante (291A). In circa un quarto d'ora si giunge all'Alpe Vallè di Sotto (1745m), si attraversa un bellissimo bosco di larici e si continua sempre mantenendosi sulla destra orografica del torrente Croso del Vallè. Si ignora una traccia che si stacca sulla sinistra e ci si porta sotto la bastionata rocciosa sulla quale si vede il Rifugio Vallè.

Si supera la bastionata sulla destra con una serie di tornati e si arriva all'Alpe Vallè di Sopra (m 2175) presso la quale sorge l'omonimo Rifugio. Dopo un momento di ristoro si può ripartire per il sentiero di rientro. Dal rifugio, in pochi minuti si raggiunge l'Alpe Vallezo (m 2165), si trascura il sentiero che sale alla Bocchetta del Laghetto (o del Toro) e si segue il sentiero n. 291 che scende a valle. Si incontra la cappella Madonnina delle Neve, protettrice della gente di montagna, luogo di devozione costruito alla fine dell'800.



Si transita per l'Alpe Brusiccia, alpeggio composto da un nucleo di abitazioni tra i più antichi, lo si può notare dall'incisione su una pietra della prima costruzione che riporta la data 1565. Si prosegue verso la sottostante Alpe Lavazei (m 1947), si trascura il sentiero di sinistra (n. 292) che scende verso valle, per prendere quello di destra che, mantenendosi a mezzacosta, raggiunge l'Alpe Lanciole di Sopra (m 1945). Questo alpeggio presenta una curiosa disposizione degli edifici unica in Valsesia, la quale, seguendo l'andamento del pendio, rappresentava una forma di protezione in caso di slavine. Da qui una ripida discesa su pendio erboso porta all'Alpe Lanciole di Sotto (m 1714). Si continua lungo il sentiero che raggiunge il Torrente Lanciole, che si attraversa su un ponticello. Da questo punto il sentiero diventa stradina e in dolce discesa riporta a Rima, punto di partenza e di chiusura di questa escursione



ad anello.

Percorso e profilo altimetrico dell'escursione:

